

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 130

OGGETTO: Procedure comparative bandite ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione a tempo indeterminato di complessivi 13 dirigenti di seconda fascia nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

seduta del 23 luglio 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 15 gennaio 2025;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Il Segretario

Il Presidente

Visto, in particolare, il comma 1-ter dell'art. 28 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che *"Fatta salva la percentuale non inferiore al 50 per cento dei posti da ricoprire, destinata al corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, ai fini di cui al comma 1, una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata da ciascuna pubblica amministrazione al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale. Il personale di cui al presente comma è selezionato attraverso procedure comparative bandite dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, e in particolar modo del possesso del dottorato di ricerca, nonché della tipologia degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali";*

Atteso che il citato comma 1 ter dell'art. 28, prevede, altresì, che i bandi, che possono essere adottati anche dalle singole amministrazioni, definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono prove scritte e orali di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa e definite secondo metodologie e standard riconosciuti;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025, che prevede per l'anno 2025 il reclutamento, ai sensi dell'art. 28, comma 1 ter del D. Lgs. 165/2001, di 10 dirigenti di seconda fascia "amministrativi" e di 3 dirigenti di seconda fascia "informatici";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 21 aprile 2022, che ha autorizzato l'Istituto all'assunzione, tra gli altri, di n. 10 dirigenti di seconda fascia;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 135 del 12 giugno 2023, che ha autorizzato l'Istituto all'assunzione, tra gli altri, di 23 tramite dirigenti di seconda fascia tramite "concorso pubblico e quota ex art. 28, comma 1 ter D.lgs. 165/2001" (pari a 6 unità);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 16 del 21 gennaio 2025, che ha autorizzato, tra gli altri, l'Istituto all'assunzione di 4 dirigenti di seconda fascia tramite procedura comparativa ex 28, comma 1 ter D.lgs. 165/2001";

Preso atto che in riscontro alle richieste dell'Istituto, di cui alle note prot. nn. INPS.0064.24/11/2023.0302486, INPS 0064.13/12/2024.0170544 e

INPS.0064.14/02/2025.0012857, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, con note 9625-P del 6 febbraio 2025 e prot. 29886 del 17 aprile 2025, ha rinviato alle valutazioni di competenza dell'Istituto stesso in merito allo strumento da utilizzare ai fini del reclutamento del personale di cui articolo 28, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale

DELIBERA

di indire le seguenti procedure comparative bandite ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- procedura comparativa per l'assunzione a tempo indeterminato di 3 dirigenti di seconda fascia con competenze informatiche nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS;
- procedura comparativa per l'assunzione a tempo indeterminato di 10 dirigenti di seconda fascia nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS.

I bandi relativi alle predette procedure sono allegati alla presente deliberazione e costituiscono parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

Procedura comparativa bandita ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione a tempo indeterminato di 3 dirigenti di seconda fascia con competenze informatiche nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS.

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetta, ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura comparativa, per la copertura di n. 3 posti di dirigente di seconda fascia con competenze informatiche a tempo indeterminato nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2;
2. I posti da ricoprire sono individuati presso la Direzione Generale dell'I.N.P.S., situata in via Ciro il Grande 21, Roma;
3. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura di reclutamento di cui al presente bando possono partecipare coloro che sono in possesso dei requisiti sottoindicati:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) essere dipendente a tempo indeterminato nei ruoli dell'INPS, anche se temporaneamente non in servizio presso l'Istituto oppure di altra amministrazione purché in servizio presso l'INPS, sia al momento della scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione sia alla data dell'inquadramento nel ruolo dirigenziale dell'INPS; per entrambe le fattispecie di cui alla presente lettera, i dipendenti devono aver svolto almeno tre anni di servizio in Istituto;
 - h) aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei funzionari;
 - i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli: laurea specialistica o magistrale oppure diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, oppure titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.
I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo deve essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro.
 - j) non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;
2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.
3. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda sia alla data dell'inquadramento nel ruolo dirigenziale dell'INPS.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termine e modalità

1. Il candidato invia la domanda di partecipazione alla procedura comparativa esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento InPA, raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.
2. La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul portale "inPA" e sul sito istituzionale INPS. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
3. Ai fini della partecipazione, il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di cui al comma 2 anche se già precedentemente inviata; in caso di più invii della

domanda, viene presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo e intendendosi le precedenti revocate e prive di effetto.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura.
5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale e sul sito istituzionale dell'Inps, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, indicato nel predetto avviso.
6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di reclutamento di cui al presente bando, compreso il calendario del colloquio e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "InPA" e il sito www.inps.it.
8. Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.
9. Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, nella domanda *on line* comunica quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n.104/1992. L'interessato invia – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il riconoscimento della condizione di disabilità a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante la condizione di disabilità, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarato

amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

10. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda *on line*, è tenuto a comunicare la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono il candidato dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.
11. È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it la propria condizione, allegando adeguata documentazione a supporto. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

12. Nella domanda di partecipazione alla procedura, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- e) il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere dipendente a tempo indeterminato nei ruoli dell'INPS, anche se temporaneamente non in servizio presso l'Istituto, oppure di altra amministrazione purché in servizio presso l'INPS, e di aver svolto, per entrambe le fattispecie di cui alla presente lettera, almeno tre anni di servizio in Istituto;
- k) di aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei funzionari;
- l) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, comma 1, lett. i), del presente bando specificando la tipologia e indicando presso quale Università od Istituto è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.
- m) gli altri titoli posseduti e valutabili in base a quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile. La mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione del titolo;

- n) di non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;
 - o) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
 - p) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 10, la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e;
 - q) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del D.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito o a parità di merito e titoli danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
 - r) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;
 - s) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.
13. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.
14. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Istituto si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Consiglio di Amministrazione, è costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. Uno dei componenti della Commissione sarà individuato tra esperti nella valutazione delle dimensioni relative alle capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali.
3. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.

4. Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto.
5. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli, formalizzandoli nel relativo verbale.

Art. 5

Procedura comparativa

1. La procedura comparativa si articola in una fase di valutazione dei titoli ai fini dell'ammissione alla successiva fase concorsuale, una prova scritta e una prova orale.
2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
 - a) 30 per la valutazione dei titoli;
 - b) 30 per la prova scritta;
 - c) 40 per la prova orale;
3. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, sul Portale InPA e sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi".
4. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.
5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, si renda necessario modificarlo, la notizia della modifica e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi con le stesse modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
6. Durante le prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.
7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
8. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.
9. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art.6

Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli previsti dal successivo comma 4 anche ai fini dell'ammissione alla successiva fase concorsuali.

2. Alla prova scritta sono ammessi a partecipare i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero pari a 100, nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione.
3. Ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del D.lgs. 165/2001, saranno oggetto di valutazione:
 - a. la valutazione conseguita nell'attività svolta;
 - b. il possesso di titoli professionali, di studio o di specializzazione, e in particolar modo il possesso del dottorato di ricerca;
 - c. gli incarichi di posizione organizzativa e gli incarichi dirigenziali rivestiti.
4. In relazione ai predetti profili, tenuto conto di quanto dichiarato in domanda, saranno attribuiti i seguenti punteggi, fino a un massimo di 30 punti:
 - a. valutazione della performance di risultato individuale per l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale, ottenuta nell'ultimo triennio utile (max 10 punti):
 - media superiore a 105 (o altro punteggio massimo riparametrato): 10 punti;
 - media pari o inferiore a 105 e superiore a 102 (o altro punteggio riparametrato): 7 punti;
 - media pari o inferiore a 102 e superiore a 100 (o altro punteggio riparametrato): 5 punti;
 - media pari o inferiore a 100 e superiore a 97 (o altro punteggio riparametrato): 3 punti;
 - b. titoli professionali, di studio o di specializzazione, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale (max 5 punti):
 - b.1) voto di laurea superiore a 100: 2 punti;
 - b.2) master universitario di primo livello: 0,50 punti per ciascuno, fino a un massimo di 1 punto;
 - b.3) master universitario di secondo livello: 1,5 punti per ciascuno, fino a un massimo di 3 punti;
 - b.4) diploma di specializzazione: 2,5 punti;
 - b.5) dottorato di ricerca: 3 punti.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

- c. Incarichi di posizione organizzativa e incarichi dirigenziali: saranno valutati gli incarichi degli ultimi dieci anni che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti da INPS con provvedimenti formali (fino a un massimo di 21 punti):
 - 1 punto per anno con la titolarità di responsabile capo di posizione organizzativa;
 - 2 punti per anno con la titolarità di responsabile supporto tecnologico territoriale;
 - 3 punti per anno con titolarità di responsabile capo progetto informatico;
 - 5 punti per anno con titolarità di responsabile progetto ACT;
 - 6 punti per anno di incarico dirigenziale.

Ai fini della predetta valutazione per "anno" si intende l'anno solare o frazione di anno pari almeno a 6 mesi.

5. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alla prova scritta, con valore di notifica a tutti gli effetti, è reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 7

Prova scritta

1. La prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, finalizzata a verificare le seguenti competenze:

Competenza	Definizione
Gestione dei problemi	Cogliere tempestivamente i problemi, individuando le questioni più rilevanti e proponendo soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.
Visione sistemica	Adottare una visione globale inquadrando le situazioni organizzative in uno scenario più ampio.
Orientamento al risultato	Agire in autonomia e con determinazione per raggiungere gli obiettivi, assumendosi le responsabilità in prima persona.
Gestione del cambiamento	Adattarsi rapidamente al contesto che cambia e alle nuove richieste organizzative; accogliere positivamente e facilitare i cambiamenti nella propria struttura.
Gestione e guida del gruppo	Coordina il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi, assegnando le attività, facilitando lo scambio e la coesione
Sviluppo e motivazione dei collaboratori	Riconoscere e valorizzare le caratteristiche dei collaboratori, favorendone la crescita e la motivazione attraverso la delega, il feedback e il riconoscimento.
Gestione della relazione	Costruire e gestire relazioni di fiducia con i diversi interlocutori, cogliendone le esigenze e negoziando soluzioni condivise.
Spirito di servizio	Aderire e promuovere i valori organizzativi e i principi di correttezza nel lavoro, antepoendo gli interessi dell'organizzazione a quelli individuali.
Gestione delle emozioni	Fronteggiare le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza mantenendo la calma e la lucidità.

2. Lo svolgimento della prova scritta avviene mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica e digitale che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati.
3. Superano la prova scritta i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

4. Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o i componenti della Commissione Esaminatrice. I candidati non possono portare penne, matite, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare i telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.
5. L'esito della prova scritta è reso noto sul portale inPA, nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 8

Prova orale

1. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.
2. La prova orale che mira a verificare le competenze, attitudini e motivazioni, si svolgerà secondo la metodologia dell'*Assessment Center* e potrà prevedere:
 - prova di gruppo a ruoli liberi;
 - prova di gruppo a ruoli assegnati;
 - *role play* gestionale;
 - intervista comportamentale (BEI - Behavioral Event Interview).
3. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 28/40.
4. Al termine di ogni seduta, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione mediante il Portale inPA. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 9

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione elabora la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi riportati nella valutazione dei titoli, fino ad un totale massimo di 100 punti.
2. Alla graduatoria di merito sono applicati, a parità di punti, le precedenza e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 80%, quella del genere femminile è pari al 20%, per cui il differenziale tra i generi risulta essere superiore al 30%.

3. La graduatoria di merito finale è sottoposta al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto che la approva dichiarando, altresì, i vincitori ed è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'INPS. Dalla data di detta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore.

Art. 10

Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'INPS, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.
2. Dalla data di assunzione in servizio decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
3. L'assunzione in servizio dei vincitori è disposta in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
5. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.
6. I vincitori del concorso, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, sono tenuti a frequentare un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), secondo le disposizioni di legge.
7. I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni di cui all'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

Art. 11

Periodo di prova

1. Dalla data di assunzione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.
2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13

Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE") e di quanto stabilito dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" decreto legislativo del 30

giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 3 dicembre 2021 n. 205 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 139/2021, (di seguito "Codice"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'INPS in qualità di Titolare del trattamento dei dati, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e alla eventuale gestione del rapporto di lavoro.

2. L'iscrizione al portale di reclutamento inPA, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
5. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, in qualità di "Persone autorizzate" al trattamento dei dati (artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e art. 2-quaterdecies del Codice) nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.
6. Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili del trattamento designati (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE).
7. È facoltà dei candidati ottenere dall'INPS l'accesso ai dati personali che li riguardano, di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'INPS può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it).
8. Qualora i candidati ritengano che il trattamento di dati personali a loro riferiti sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Art. 12

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241

1. La procedura concorsuale si conclude entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione

centrale Risorse umane, Via Ciro il Grande, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi", entro la data di pubblicazione del bando.

Art. 13

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e nel vigente C.C.N.L.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.
3. Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale inPA e sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Procedura comparativa bandita ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione a tempo indeterminato di 10 dirigenti di seconda fascia nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS.

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetta, ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura comparativa, per la copertura di n. 10 posti di dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato nei ruoli del personale dirigenziale dell'INPS, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2.
2. I posti da ricoprire sono individuati presso le seguenti Sedi:

Direzione regionale/di coordinamento metropolitano	Posti
Abruzzo	1
Lombardia	1
Marche	1
Piemonte	1
Sicilia	1
Trentino-Alto Adige	1
Umbria	2
Valle d'Aosta	1
DCM Milano	1
TOTALI	10

3. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura di reclutamento di cui al presente bando possono partecipare coloro che sono in possesso dei requisiti sottoindicati:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o

contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) essere dipendente a tempo indeterminato nei ruoli dell'INPS, anche se temporaneamente non in servizio presso l'Istituto oppure di altra amministrazione purché in servizio presso l'INPS, sia al momento della scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione sia alla data dell'inquadramento nel ruolo dirigenziale dell'INPS; per entrambe le fattispecie di cui alla presente lettera, i dipendenti devono aver svolto almeno tre anni di servizio in Istituto;
- h) aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei funzionari;
- i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli: laurea specialistica o magistrale oppure diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, oppure titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo deve essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro.

- j) non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;

2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

3. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda sia alla data dell'inquadramento nel ruolo dirigenziale dell'INPS.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termine e modalità

- 1. Il candidato invia la domanda di partecipazione alla procedura comparativa esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura

sul Portale del Reclutamento InPA, raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

2. La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul portale "inPA" e sul sito istituzionale INPS. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
3. Ai fini della partecipazione, il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di cui al comma 2 anche se già precedentemente inviata; in caso di più invii della domanda, viene presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo e intendendosi le precedenti revocate e prive di effetto.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura.
5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale e sul sito istituzionale dell'Inps, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, indicato nel predetto avviso.
6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di reclutamento di cui al presente bando, compreso il calendario del colloquio e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito www.inps.it.
8. Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

9. Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, nella domanda *on line* comunica quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n.104/1992. L'interessato invia – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il riconoscimento della condizione di disabilità a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante la condizione di disabilità, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.
10. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda *on line*, è tenuto a comunicare la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono il candidato dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.
11. È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la

disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it la propria condizione, allegando adeguata documentazione a supporto. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

12. Nella domanda di partecipazione alla procedura, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
 - e) il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - g) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - j) di essere dipendente a tempo indeterminato nei ruoli dell'INPS, anche se temporaneamente non in servizio presso l'Istituto, oppure di altra amministrazione

purché in servizio presso l'INPS, e di aver svolto, per entrambe le fattispecie di cui alla presente lettera, almeno tre anni di servizio in Istituto;

- k) di aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei funzionari;
 - l) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, comma 1, lett. i), del presente bando specificando la tipologia e indicando presso quale Università od Istituto è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.
 - m) gli altri titoli posseduti e valutabili in base a quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile. La mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione del titolo;
 - n) di non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;
 - o) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
 - p) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 10, la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e;
 - q) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del D.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito o a parità di merito e titoli danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
 - r) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;
 - s) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.
13. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.
14. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Istituto si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 4
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Consiglio di Amministrazione, è costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. Uno dei componenti della Commissione sarà individuato tra esperti nella valutazione delle dimensioni relative alle capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali.
3. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.
4. Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto.
5. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli, formalizzandoli nel relativo verbale.

Art. 5
Procedura comparativa

1. La procedura comparativa si articola in una fase di valutazione dei titoli ai fini dell'ammissione alla successiva fase concorsuale, una prova scritta e una prova orale.
2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
 - a) 30 per la valutazione dei titoli;
 - b) 30 per la prova scritta;
 - c) 40 per la prova orale;
3. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, sul Portale InPA e sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi".
4. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.
5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, si renda necessario modificarlo, la notizia della modifica e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi con le stesse modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
6. Durante le prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.
7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet,

computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

8. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.
9. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art.6

Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli previsti dal successivo comma 4 anche ai fini dell'ammissione alla successiva fase concorsuali.
2. Alla prova scritta sono ammessi a partecipare i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero pari a 500, nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione.
3. Ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del D.lgs. 165/2001, saranno oggetto di valutazione:
 - a. la valutazione conseguita nell'attività svolta;
 - b. il possesso di titoli professionali, di studio o di specializzazione, e in particolar modo il possesso del dottorato di ricerca;
 - c. gli incarichi di posizione organizzativa e gli incarichi dirigenziali rivestiti.
4. In relazione ai predetti profili, tenuto conto di quanto dichiarato in domanda, saranno attribuiti i seguenti punteggi, fino a un massimo di 30 punti:
 - a. valutazione della performance di risultato individuale per l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale, ottenuta nell'ultimo triennio utile (max 10 punti):
 - media superiore a 105 (o altro punteggio massimo riparametrato): 10 punti;
 - media pari o inferiore a 105 e superiore a 102 (o altro punteggio riparametrato): 7 punti;
 - media pari o inferiore a 102 e superiore a 100 (o altro punteggio riparametrato): 5 punti;
 - media pari o inferiore a 100 e superiore a 97 (o altro punteggio riparametrato): 3 punti;
 - b. titoli professionali, di studio o di specializzazione, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale (max 5 punti):
 - b.1) voto di laurea superiore a 100: 2 punti;
 - b.2) master universitario di primo livello: 0,50 punti per ciascuno, fino a un massimo di 1 punto;
 - b.3) master universitario di secondo livello: 1,5 punti per ciascuno, fino a un massimo di 3 punti;
 - b.4) diploma di specializzazione: 2,5 punti;
 - b.5) dottorato di ricerca: 3 punti.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

- c. Incarichi di posizione organizzativa e incarichi dirigenziali: saranno valutati gli incarichi degli ultimi dieci anni che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti da INPS con provvedimenti formali (fino a un massimo di 21 punti):
- 1 punto per anno con la titolarità di responsabile di posizione organizzativa;
 - 2 punti per anno con la titolarità di responsabile flussi contributivi, agenzia interna, agenzia territoriale;
 - 3 punti per anno con la titolarità di EP;
 - 4 punti per anno di titolarità di agenzia complessa;
 - 6 punti per anno di incarico dirigenziale.

Ai fini della predetta valutazione per "anno" si intende l'anno solare o frazione di anno pari almeno a 6 mesi.

5. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alla prova scritta, con valore di notifica a tutti gli effetti, è reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 7

Prova scritta

1. La prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, finalizzata a verificare le seguenti competenze:

Competenza	Definizione
Gestione dei problemi	Cogliere tempestivamente i problemi, individuando le questioni più rilevanti e proponendo soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.
Visione sistemica	Adottare una visione globale inquadrando le situazioni organizzative in uno scenario più ampio.
Orientamento al risultato	Agire in autonomia e con determinazione per raggiungere gli obiettivi, assumendosi le responsabilità in prima persona.
Gestione del cambiamento	Adattarsi rapidamente al contesto che cambia e alle nuove richieste organizzative; accogliere positivamente e facilitare i cambiamenti nella propria struttura.
Gestione e guida del gruppo	Coordina il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi, assegnando le attività, facilitando lo scambio e la coesione
Sviluppo e motivazione dei collaboratori	Riconoscere e valorizzare le caratteristiche dei collaboratori, favorendone la crescita e la motivazione attraverso la delega, il feedback e il riconoscimento.
Gestione della relazione	Costruire e gestire relazioni di fiducia con i diversi interlocutori, cogliendone le esigenze e negoziando soluzioni condivise.

Competenza	Definizione
Spirito di servizio	Aderire e promuovere i valori organizzativi e i principi di correttezza nel lavoro, anteponendo gli interessi dell'organizzazione a quelli individuali.
Gestione delle emozioni	Fronteggiare le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza mantenendo la calma e la lucidità.

- Lo svolgimento della prova scritta avviene mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica e digitale che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati.
- Superano la prova scritta i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.
- Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o i componenti della Commissione Esaminatrice. I candidati non possono portare penne, matite, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare i telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.
- L'esito della prova scritta è reso noto sul portale inPA, nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 8

Prova orale

- Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.
- La prova orale che mira a verificare le competenze, attitudini e motivazioni, si svolgerà secondo la metodologia dell'*Assessment Center* e potrà prevedere:
 - prova di gruppo a ruoli liberi;
 - prova di gruppo a ruoli assegnati;
 - role play* gestionale;
 - intervista comportamentale (BEI - Behavioral Event Interview).
- Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 28/40.
- Al termine di ogni seduta, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione mediante il Portale inPA. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 9

Graduatoria

- Espletate le prove del concorso, la Commissione elabora la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale. Su tale

graduatoria sono applicati i punteggi riportati nella valutazione dei titoli, fino ad un totale massimo di 100 punti.

2. Alla graduatoria di merito sono applicati, a parità di punti, le precedenza e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 55%, quella del genere femminile è pari al 45%, per cui il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30%.
3. La graduatoria di merito finale è sottoposta al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto che le approva dichiarando, altresì, i vincitori ed è pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'INPS. Dalla data di detta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore.

Art. 10

Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'INPS, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.
2. Dalla data di assunzione in servizio decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
3. L'assunzione in servizio dei vincitori è disposta in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
5. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.
6. I vincitori del concorso, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, sono tenuti a frequentare un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), secondo le disposizioni di legge.
7. I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni di cui all'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

Art. 11

Periodo di prova

1. Dalla data di assunzione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.
2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13

Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE") e di quanto stabilito dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 3 dicembre 2021 n. 205 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 139/2021, (di seguito "Codice"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'INPS in qualità di Titolare del trattamento dei dati, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e alla eventuale gestione del rapporto di lavoro.
2. L'iscrizione al portale di reclutamento inPA, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comportano il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) e del Codice.
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
5. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, in qualità di "Persone autorizzate" al trattamento dei dati (artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e art. 2-quaterdecies del Codice) nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.
6. Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili del trattamento designati (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE).
7. È facoltà dei candidati ottenere dall'INPS l'accesso ai dati personali che li riguardano, di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'INPS può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it).
8. Qualora i candidati ritengano che il trattamento di dati personali a loro riferiti sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Art. 12

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241

1. La procedura concorsuale si conclude entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione centrale Risorse umane, Via Ciriaco De Mita, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi", entro la data di pubblicazione del bando.

Art. 13

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e nel vigente C.C.N.L.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.
3. Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale inPA e sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.